

Trieste cronaca

La sonnambula Fragolina la fiaba più bella

Premiata la scrittrice Manuela Acquafresca al concorso internazionale di letteratura per l'infanzia

In una società hi-tech come la nostra, dove ci si sposta con mezzi sempre più sofisticati, il camminare sembra essere diventata un'attività d'altri tempi. Quali avventure, incontri e sorprese possono riservare invece gli spostamenti pedibus calcantibus? "Fino a dove si può arrivare andando a piedi?" questo era infatti anche il tema del 12mo concorso internazionale di letteratura per l'infanzia "Sulle ali delle farfalle e dei cigni" promosso dalla cittadina austriaca di Schwanenstadt, uno dei più blasonati contest nel mondo dei libri per bambini e ragazzi.

Ad aggiudicarsi il premio speciale della giuria presieduta dal docente di Storia e letteratura per l'infanzia dell'**Università di Udine** Livio Sossi e

da Michael Aichmajr, docente di Italianistica dell'ateneo di Salisburgo, la scrittrice per l'infanzia Manuela Acquafresca, con la fiaba "Passo, passettino, da notte a mattino". Nella motivazione che è valsa alla prolifica autrice e maestra d'asilo triestina - che ha firmato e inventato, tra le altre, le uniche fiabe con protagonisti franco-bolli e letterine - il riconoscimento per il racconto illustrato da Liliana Carone, con cui divide il premio, "l'originalità della trama che si dipana su inediti piani spazio-temporali".

Protagonista della storia, Fragolina, una ragazzina di dieci anni, una bimba che la notte viaggia assai: incontrando così animaletti di tutti i tipi, ma anche personaggi di fiabe

e racconti illustri, dai coraggiosi moschettieri al servizio del Re, ai pasticcioni e rosati tre porcellini, con cui sorseggia un thè. Sarà la fervida fantasia di Fragolina che la notte sforna sogni a non finire? Troppo semplice. Anche perché nelle sue avventurose esplorazioni tra sentierini illuminati dalla luna, carponi tra cespugli e in mezzo all'erba, la bimba si lamenta di tanto in tanto che le fanno male i piedi, gonfi e doloranti per le vesciche. "Io viaggio solo quando cammino scalza", spiega Fragolina a Gufo Strambo, uno degli amici incontrati durante le peripezie notturne. Coccinelle, grilli e pulci salterine, con i quali conversa animatamente, l'accompagnano in queste bucoliche passeggiate.

Fino a che, i primi raggi di

sole, la riconducono verso casa. «È ora di svegliarsi, devi andare a scuola. Ma cos'è successo ai tuoi piedini?», esclama la mamma al mattino quando entra in camera sua. Ma poi vede che la finestra sul giardino è socchiusa e capisce. «Ho camminato tanto, passo, passettino, da notte fino al mattino», spiega Fragolina, la bimba sonnambula, che la notte esplora il giardino del vicino.

Patrizia Piccione



La premiazione della scrittrice per l'infanzia, Manuela Acquafresca



Peso: 24%